



**COMUNE DI
POVOLETTO (UD)**

**ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI
NELLA SOCIETÀ GESTIONE
SERVIZI MOBILITA' Spa**

**Motivazioni analitiche ex art. 5 del D.Lgs.
175/2016.**

All. A Deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____

SOMMARIO

1. PREMESSE	pag.	3
2. COMPATIBILITA' DELL'ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN GSM S.p.A.	pag.	4
2.a. GSM S.p.A.	pag.	4
2.b. Normativa di riferimento	pag.	7
2.c. Normativa in materia societaria	pag.	9
2.d. Codice dei contratti pubblici	pag.	9
2.e. Caratteristiche del servizio	pag.	12
CONVENIENZA ECONOMICA E SOSTENIBILITA'		
3 FINANZIARIA DELLA SCELTA	pag.	12
3.a. Costo sostenuto	pag.	12
3.b. La motivazione sulla convenienza economica	pag.	12
3.c. La motivazione sulla sostenibilità finanziaria	pag.	13
1. elaborazione dei dati principali	pag.	14
2. piano industriale economico	pag.	17
3. valutazione dei costi di funzionamento	pag.	19
3.d. La motivazione sulla scelta della gestione diretta rispetto alle altre forme dirette.	pag.	20
4 COMPATIBILITA' SULLA SCELTA CON I PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA'	pag.	21
5 COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO FINANZIARIO CON LA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	pag.	24
6 CONCLUSIONI	pag.	25

1. PREMESSE

La presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo adottato dal Comune di Povoletto (UD) per l'acquisto delle quote di partecipazione nella società Gestione Servizi Mobilità spa di Pordenone (di seguito GSM spa).

Posto che, in base alla relazione tecnico-economica ex art. 14, comma 3 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, è stata dimostrata l'efficienza e l'economicità della gestione dei servizi relativi alla riscossione del Canone Unico Patrimoniale a mezzo di GSM spa e la conformità alla normativa in materia di *in house providing*, si rende necessario l'acquisto di azioni in GSM spa e la conseguente approvazione dello statuto societario e della convenzione, sottoscritta da tutti gli enti locali soci, per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla società.

L'Amministrazione Comunale, infatti, ritiene opportuno, da un lato, valorizzare quelle forme organizzative e gestionali idonee a garantire al Comune un controllo diretto e stringente sulla gestione del servizio, dall'altro lato, utilizzare forme organizzative e gestionali già esistenti sul territorio e di comprovata efficacia ed esperienza nel settore di riferimento.

Nello specifico il presente documento ha lo scopo di illustrare, in maniera analitica, le ragioni e le finalità che stanno alla base della scelta adottata dall'Amministrazione comunale, così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

In particolare, il **comma 1** del summenzionato articolo prevede che l'atto deliberativo adottato dal Consiglio Comunale dimostri che l'operazione di acquisizione delle quote di partecipazione in GSM spa:

- sia preordinata al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del medesimo D.Lgs. 175/2016;
- sia economicamente conveniente e sostenibile dal punto di vista finanziario,
- tenga conto della possibile gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- sia compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Inoltre, ai sensi del **comma 2**, l'atto amministrativo dovrà dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

Infine, ai sensi del **comma 3**, il Comune dovrà inviare l'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione alla Corte dei Conti (come disposto dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022 nr. 118) e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato.

2. COMPATIBILITA' DELL'ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN GSM S.P.A. CON I FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

2.a GESTIONE SERVIZI MOBILITA' spa

Gestione Servizi Mobilità spa, più brevemente GSM spa, è una società a totale capitale pubblico, operante secondo il modello in house providing, che esercita, (in attuazione del proprio oggetto statutario), e fornisce, oltre ai servizi relativi alla gestione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale e alla riscossione coattiva, quelli dedicati alla mobilità urbana, alla manutenzione del verde pubblico-verde urbano, quelli relativi alla gestione della segnaletica stradale.

Il suo capitale sociale, pari ad Euro 300.000 è suddiviso in 3.000 azioni ordinarie del valore nominale di 100 euro cadauna come illustrato nella tabella che segue.

Alla data odierna la compagine societaria di "GSM spa" risulta composta da:

SOCIO		n. azioni	percentuale
Comune di Pordenone		1.816	60,53%
Comune di S. Vito al Tagl.to		66	2,20%
Comune di Porcia		66	2,20%
Comune di Maniago		66	2,20%
Automobil Club Pordenone		33	1,10%
Comune di Erto e Casso		33	1,10%
Comune di Fontanafredda		17	0,57%
Comune di Caneva		17	0,57%
Comune di Chions		17	0,57%
Comune di Fiume Veneto		17	0,57%
Comune di Azzano Decimo		17	0,57%
Comune di Sesto al Reghena		12	0,40%
Comune di Casarsa della Delizia		3	0,10%
Comune di Pravisdomini		3	0,10%
Comune di Valvasone Arzene		3	0,10%
Comune di San Martino al Tagl.to		3	0,10%
Comune di Aquileia (UD)		3	0,10%
Comune di Morsano al Tagl.to		3	0,10%

Comune di Fanna		3	0,10%
Comune di San Michele al T.to - bibione		3	0,10%
Comune di Marano Lagunare (UD)		3	0,10%
Comune di Roveredo in Piano		3	0,10%
Comune di Cordovado		3	0,10%
Comune di Tramonti di Sopra		3	0,10%
Comune di Codroipo (UD)		3	0,10%
Comune di Cordenons		3	0,10%
Comune di Zoppola		3	0,10%
Comune di Mortegliano (UD)		3	0,10%
Azioni Proprie		775	25,82%
Totale		3.000	100,00%

In virtù della decisione dell'Assemblea dei Soci GSM spa del 11 luglio 2023, l'Organo Amministrativo è stato autorizzato a vendere azioni proprie nel limite massimo di n.400 azioni pari al 13,33% del capitale sociale.

L'acquisizione e il mantenimento di partecipazioni societarie da parte di pubbliche amministrazioni è ammissibile ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016 al ricorrere dei seguenti presupposti:

- a) si deve trattare di società aventi ad oggetto lo svolgimento di attività «*strettamente necessarie*» per il perseguimento delle «*finalità istituzionali*» delle pubbliche amministrazioni, da intendersi come corrispondenza tra l'oggetto sociale e le materie di competenza degli enti pubblici soci (e cioè società operanti nell'ambito dei livelli di competenza dell'amministrazione di riferimento) (comma 1);
- b) fermo restando il limite di stretta necessità, sono ammesse «*esclusivamente*» partecipazioni in società per lo svolgimento di una serie di attività puntualmente ivi elencate (comma 2).

Relativamente al presupposto di cui alla lett. a), è del tutto evidente che il servizio della gestione del Canone Unico Patrimoniale risponde agli interessi e concorre allo sviluppo della Comunità locale di cui l'Amministrazione comunale è ente esponente. Pertanto, il servizio in questione risulta del tutto coerente con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione comunale.

Per quanto concerne il presupposto di cui alla lett. b), la gestione del Canone Unico Patrimoniale è un'attività riconducibile alla categoria dei "servizi di interesse generale" di cui alla lett. a) del comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016.

Ed infatti l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi e di tutte le entrate degli enti locali, ivi compreso il canone unico patrimoniale, è un servizio pubblico locale che, in base alla legge, deve essere obbligatoriamente istituito e organizzato dagli enti locali per

assicurare il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. L'attività in questione si configura anch'essa come servizio pubblico locale.

Per un maggior dettaglio sulle caratteristiche del servizio si veda il paragrafo 2.e "caratteristiche del Servizio".

A conferma di quanto su indicato in merito all'interesse generale del servizio svolto, si richiama l'art. 4 dello Statuto della società GSM spa, ove è previsto che:

"La società ha per oggetto la gestione globale dei servizi per la mobilità prodotti ed erogati a favore delle comunità locali degli enti soci e affidanti, intese come aggregati di cittadini, operatori economici ed altri soggetti afferenti al territorio, con particolare riferimento ai seguenti:

a) servizi relativi allo sviluppo della mobilità urbana:

a.1) - l'analisi e la soluzione delle problematiche inerenti la mobilità, la gestione delle aree di sosta, la realizzazione, la costruzione la manutenzione e l'ampliamento di parcheggi di ogni tipo, compresi i parcheggi per biciclette e ciclomotori, con annessi impianti, opere di accesso e tecnologie di informazione;

b) servizi relativi alla gestione dei parcheggi e delle aree di sosta:

b.1) - l'assunzione di qualsiasi iniziativa nel campo della progettazione, costruzione e gestione di autorimesse, autosilos, parcheggi ed altre aree pubbliche o private attrezzate a parcheggio e relativi impianti, opere e tecnologie annessi;

b.2) la gestione della sosta a raso ed in struttura su aree, strade e piazze sia pubbliche che private, con o senza custodia, a mezzo di parcometri o altri strumenti di esazione della sosta;

b.3) l'esercizio del controllo delle soste dei veicoli, il servizio di rimozione e di custodia dei veicoli, la gestione e manutenzione dei parcheggi in genere e delle aree attrezzate a parcheggio, lo studio, la progettazione, l'installazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di sistemi per la regolamentazione ed il pagamento della sosta, compresi i parcometri ed i sistemi di accesso controllati, lo sviluppo e la gestione di strumenti e tecnologie inerenti i mezzi e le modalità di pagamento;

b.4) la gestione dei servizi di riscossione di canoni relativi ad interventi ed occupazioni su suolo pubblico incidenti sulle aree di sviluppo dei servizi alla mobilità (strade, piazze, rotatorie, parcheggi, ecc.);

b.5) la gestione degli incassi ricavati dalla sosta a pagamento;

b.6) la gestione dei servizi accessori quali riscossione della TOSAP

c) servizi per lo sviluppo dei trasporti intermodali:

c.1) la gestione di servizi volti a favorire lo scambio intermodale delle forme di trasporto nell'ambito del territorio degli enti affidanti, compresa la gestione delle strutture e la realizzazione degli impianti a ciò finalizzati;

c.2) la gestione di attività finalizzate a promuovere l'intermodalità dei trasporti, anche mediante interazioni e rapporti con soggetti gestori di trasporti pubblici;

d) servizi relativi alla mobilità urbana, allo scopo di garantire i normali flussi veicolari stradali:

d.1) – la progettazione, la realizzazione, la posa in opera, la gestione e la manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale e complementare, così come prevista dal codice della strada, con riguardo tanto a quella di carattere convenzionale, quanto a strumenti informativi innovativi atti ad integrare la tipologia la cui messa in uso è prescritta dal codice della strada, la gestione e manutenzione di pannelli informativi di ogni tipo;

d.2) – la manutenzione di strade, di cigli stradali ed aree verdi.

e) servizi per lo sviluppo degli strumenti di pianificazione e di gestione della mobilità urbana:

e.1) la promozione e l'esecuzione di studi finalizzati ad individuare le migliori condizioni, nonché la funzionalità della viabilità e dell'utilizzazione delle aree urbane nel rispetto del benessere e della sicurezza dell'utenza pedonale ed automobilistica, la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di piani della sosta, percorsi e piste ciclabili, sistemi per la tutela della sicurezza e la moderazione della velocità in aree urbane particolarmente sensibili;

e.2) la raccolta, l'elaborazione dei dati utili al monitoraggio dei flussi di traffico viario, l'educazione all'uso corretto e funzionale degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto pubblici e privati e all'utilizzo dei parcheggi e parcometri;

e.3) la gestione delle attività di comunicazione e informazione connesse alla mobilità urbana, anche tramite lo studio, la realizzazione e quindi la messa in uso di nuove tecnologie e forme di comunicazione: il tutto nell'ottica di ottimizzazione del servizio reso all'utenza, compatibilmente con la salvaguardia del patrimonio architettonico ed ambientale in genere;

f) servizi atti a favorire la mobilità alternativa o condivisa e l'alleggerimento dei flussi veicolari, in special modo in alcune aree e direttrici:

f.1) servizi di "car sharing";

f.2) servizi di "bike sharing".

g) servizi relativi alle attività di:

g.1) accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi e/o delle entrate dei predetti soggetti, ivi compresa la gestione del contenzioso;

g.2) recupero e/o riscossione stragiudiziale, coatta o giudiziale, dei crediti nella titolarità dei predetti soggetti, ivi compresi quelli di natura tributaria;

g.3) quantificazione in base alle vigenti normative dei corrispettivi, canoni, diritti, tasse, sanzioni e/o interessi dovute dai contribuenti per i servizi e forniture, ivi compresa l'emissione e consegna delle relative fatture e bollette, nonché riscossione delle medesime, effettuando pure gli eventuali adempimenti ai fini IVA per conto dei suddetti Enti;

g.4) progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione degli impianti pubblicitari di proprietà del soggetto affidante, fatto salvo il divieto di commercializzazione della pubblicità;

g.5) predisposizione e gestione del piano degli impianti pubblicitari e della segnaletica;

g.6) piegatura, affissione e deaffissione dei manifesti negli spazi di pubblico servizio;

h) servizi relativi alle attività di:

h.1) gestione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di impianti sportivi.

2. La società realizza tutte le attività complementari ed accessorie necessarie o utili per una più efficace ed efficiente resa dei servizi pubblici affidati.

3. Nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al modello "in house providing" la società potrà altresì assumere partecipazioni ed interessenze, in qualsiasi forma in società ed imprese, enti, consorzi costituiti o da costituire, purché essi rivestano i requisiti per ottenere affidamenti "in house providing";

4. La società potrà prestare garanzie di qualsiasi natura e genere esclusivamente per obbligazioni proprie.

5. Le attività di cui ai precedenti commi 3 e 4 saranno realizzate e gestite dalla società nei limiti di quanto previsto e consentito dalla normativa vigente in materia di servizi pubblici locali, direttamente, per conto terzi, in concessione, in appalto, o in qualsiasi altra forma sia a favore degli enti pubblici soci e delle comunità locali ad essi afferenti.

6. La società può partecipare a procedure di gara o selettive per l'affidamento di servizi pubblici compresi nell'oggetto sociale indette da enti diversi dagli enti soci; a tal fine, la possibilità di partecipazione deve essere valutata in relazione al valore dell'attività acquisibile in caso di affidamento considerato che la società è tenuta a realizzare oltre l'80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli Enti Pubblici Soci e la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

In considerazione di quanto sopra esposto, la partecipazione in GSM s.p.a. è ammissibile ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 perché la società ha per oggetto attività di produzione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali di questo Comune e perché la partecipazione è finalizzata all'espletamento della gestione del verde pubblico che è riconducibile a una delle categorie di attività indicate dal comma 2 del medesimo art. 4 cit.

2.b NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Dal punto di vista della normativa specifica inerente al settore di cui trattasi, si evidenzia quanto segue.

Normativa in materia di riscossione dei tributi locali

La normativa vigente in materia di riscossione dei tributi locali è contenuta nell'art.52, comma 5 del D.Lgs. 446/97 modificato dal D.Lgs. 30/04/2019 n. 34 art. 15 bis che recita:

Art. 52 Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni:

I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:

a) l'accertamento dei tributi può ~~essere~~ effettuato dall'ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

b) qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali a:

1) ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;

2) agli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;

3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;

4) le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;

c) l'affidamento di cui alla precedente lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;

d) il visto di esecutività sui ruoli per la riscossione dei tributi e delle altre entrate è apposto, in ogni caso, dal funzionario designato quale responsabile della relativa gestione.

Il successivo art. 53 citato recita:

Art. 53 Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali

1. Presso il Ministero delle finanze è istituito l'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni.

2. L'esame delle domande di iscrizione, la revisione periodica, la cancellazione e la sospensione dall'albo, la revoca e la decadenza della gestione sono effettuate da una apposita commissione in cui sia prevista una adeguata rappresentanza dell'ANCI e dell'UPI.

3. Con decreti del Ministro delle finanze, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, tenuto conto delle esigenze di trasparenza e di tutela del pubblico interesse, sentita la conferenza Stato città, sono definiti le condizioni ed i requisiti per l'iscrizione nell'albo, al fine di assicurare il possesso di adeguati requisiti tecnici e finanziari, la sussistenza di sufficienti requisiti morali e l'assenza di cause di incompatibilità da parte degli iscritti, ed emanate disposizioni in ordine alla composizione, al funzionamento e alla durata in carica dei componenti della commissione di cui al comma 2, alla tenuta dell'albo, alle modalità per l'iscrizione e la verifica dei presupposti per la sospensione e la cancellazione dall'albo nonché ai casi di revoca e decadenza della gestione.

4. Sono abrogati gli articoli da 25 a 34 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, concernenti la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Per la riscossione coattiva gli enti possono decidere se:

- effettuare la riscossione coattiva in forma diretta, opzione che si verifica automaticamente laddove non venga assunta alcuna decisione in merito;
- affidare la riscossione coattiva ad Agenzia delle entrate – riscossione, in modo diretto;
- affidare la riscossione coattiva a soggetti esterni, individuati dal comma 5 dell'articolo 52 del Dlgs 446/1997, tra i quali i concessionari privati iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del Dlgs 446/1997, previo però l'esperimento di una procedura a evidenza pubblica secondo le regole del nuovo Codice dei contratti pubblici (salva l'ipotesi dell'affidamento a una società *in house*).

Nel caso di gestione diretta della riscossione coattiva, nulla vieta che l'ente affidi all'esterno alcuni servizi strumentali alla stessa, secondo le regole del Codice dei contratti, pur mantenendo la titolarità della riscossione. Ove si affidi in concessione la riscossione coattiva delle entrate a soggetti terzi non valgono le regole sulle modalità di riscossione contenute nell'articolo 2-bis, limitate alla sola riscossione spontanea, ben potendo quindi tali soggetti riscuotere le entrate tramite propri conti, come previsto dall'articolo 7, comma 2, lettera gg-septies, del DI 70/2011.

Pertanto, in base alla normativa di settore [art. 52, comma 5, lett. b), n. 3 del D.Lgs. 446/1997], il servizio di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali può essere affidato secondo il modello in house providing.

2.c NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

L'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 prevede che le società "in house":

- ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- gli statuti delle società devono prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;
- la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato sopra citato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

2.d CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RIORDINO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA E NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

Ai fini del servizio oggetto della presente relazione si rilevano in particolare le seguenti disposizioni:

1. il **D. Lgs. 175/2016** "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
2. il **D. Lgs. 201/2022** "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Se ne illustrano di seguito i tratti salienti.

1. Il **decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175** recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ed in particolare:
 - l'**articolo 2** recante "**Definizioni**", il quale prevede che ai fini del medesimo decreto si intendono per:
 - «**controllo**»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
 - «**controllo analogo**»: la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, impiegando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere adoperato da una persona giuridica diversa,

- a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante;
- «**controllo analogo congiunto**»: la situazione in cui l'amministrazione esercita, congiuntamente con altre amministrazioni su una società, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - «**partecipazione**»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;
 - «**servizi di interesse generale**»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;
 - «**servizi di interesse economico generale**»: i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;
 - «**società**»: gli organismi di cui al titolo V del libro V del codice civile;
 - «**società a controllo pubblico**»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo;
 - «**società a partecipazione pubblica**»: le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico;
 - «**società in house**»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto;
- **l'articolo 3** recante “**Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica**”, **comma 1**, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono partecipare a società costituite in forma di società a responsabilità limitata o s.p.a.;
 - **l'articolo 4** recante “**Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche**”, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, fra cui le seguenti:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;
 - **l'articolo 16** recante “**Società in house**”, che prevede:
 - **al comma 1** che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercita su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che

avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;

- **al comma 2** che ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

- a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
- b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;
- c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile;

- **al comma 3** che gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

2. Il D. Lgs. n. 201/2022, recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, principio di trasparenza e ruolo dell'ANAC". L'importanza del ruolo dell'ANAC nel presidiare i rapporti in house providing e nel garantirne la massima trasparenza viene ripreso dal D.Lgs. 201/2022. In particolare dal comma 2 dell'art. 31 del Decreto prevede l'istituzione, sul portale dell'ANAC, di un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL» in cui pubblicare, oltre alle deliberazioni inerenti l'istituzione di servizi pubblici, l'individuazione della forma gestionale del servizio, la scelta dell'in house providing, anche il contratto di servizio riferito a tale modello gestionale.

La presente **relazione** è redatta anche ai sensi delle sopracitate disposizioni, come già evidenziato.

La sussistenza dell'attività prevalente svolta a favore degli enti locali soci, prevista anche dall'ordinamento comunitario, è dimostrata dall'analisi del Bilancio 2022 di GSM spa (ultimo bilancio approvato e depositato) che evidenzia che la società nello stesso anno ha svolto i servizi per i Comuni soci, con servizi resi a favore dei cittadini degli stessi per una quota complessiva preponderante e comunque superiore all'80% delle proprie attività.

A conferma di ciò, dal Bilancio 2022 e dalla relativa nota integrativa è rilevabile come la composizione dei ricavi sia riferita quasi esclusivamente ad attività connesse ai servizi in oggetto.

ANNO	VALORE PRODUZIONE GENERALE	VALORE DELLA PRODUZIONE non soci	VALORE DELLA PRODUZIONE SOCI	% Fatturato soci	DISPONIBILITA'
2020	3.898.947	129.319	3.769.628	96,68	2.440.794
2021	5.249.331	159.010	5.090.321	96,97	3.071.798
2022	6.031.639	11.050	6.020.589	99,82	3.435.679

Considerato che il capitale sociale è detenuto dai Comuni soci, la condizione relativa alla parte più importante della propria attività è pertanto soddisfatta, poiché la società GSM spa svolge la parte fondamentale della propria attività con tali enti complessivamente considerati.

Si evidenzia inoltre che, come risulta dalla dichiarazione della società GSM spa:

- nell'ultimo esercizio approvato (2022) ha conseguito un fatturato di euro 6.031.639,00;
- non risulta priva di dipendenti, né ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- gestisce un servizio di interesse generale;
- non ha mai prodotto un risultato negativo sin dalla sua costituzione (2002);
- non necessita di azioni per il contenimento dei costi di funzionamento, in quanto già opera e persegue in ogni momento l'equilibrio di gestione.

2.e CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto a GSM consiste nelle attività di gestione e riscossione del canone unico patrimoniale pubblicitario, di occupazione del suolo e mercatale. Nello specifico GSM dovrà:

- gestire il rapporto con l'utenza per le richieste di affissione di manifesti, la timbratura dei manifesti;
- censire gli impianti esistenti, verificarne lo stato di manutenzione e provvedere, se del caso, alla sostituzione, in linea con quanto disposto dall'Amministrazione, o al ripristino del buono stato di conservazione;
- installare eventuali nuovi impianti;
- porre in essere tutte le azioni necessarie per la riscossione del canone unico patrimoniale pubblicitario, anche per quanto riguarda le eventuali sanzioni, tutto da versare direttamente nelle casse comunali da parte dei contribuenti;
- l'eventuale gestione delle attività relative agli impianti pubblicitari;
- gestire ed aggiornare in accordo con il Comune il piano generale degli impianti pubblicitari ed il regolamento proponendone il relativo aggiornamento periodico;
- gestire le richieste di rimborso;
- gestire le attività di incasso e di controllo delle concessioni di occupazione suolo (permanenti e temporanee) rilasciate dall'Ente per l'emissione degli avvisi di pagamento;
- gestire la riscossione del canone relativo al mercato cittadino sulla base delle concessioni rilasciate dall'Ente;
- emissione avvisi di accertamento esecutivi e successiva fase di riscossione coattiva cosiddetta privilegiata ai sensi del Titolo II del D.P.R. 602/73.

Si tratta di attività che prevedono una capillare presenza sul territorio soprattutto per l'attività di controllo, oltre che la gestione di un ufficio centrale aperto al pubblico e di un recapito sul territorio.

Farà poi parte delle scelte societarie l'effettuazione delle attività manutentive in proprio ovvero mediante affidamenti a società esterne.

3 CONVENIENZA ECONOMICA E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SCELTA

3.a COSTO SOSTENUTO.

Il Comune di Povoletto (UD) intende acquisire nr. 3 azioni della società GSM spa.

Si tratta di un pacchetto azionario che, come ricordato in premessa, è nelle disponibilità della società quali azioni proprie, per il quale il Comune intende impegnare e pagare la somma di euro 3.150,00.

Tale importo è pari al valore delle quote in virtù del patrimonio netto della società, con riferimento al bilancio di esercizio 2022, e come risultante da conforme dichiarazione della società acquisita al protocollo comunale.

Si rileva inoltre che tale valore corrisponde a quello di acquisto di GSM spa di azioni proprie in possesso di comuni soci, come risultante da conforme dichiarazione della società;

3.b LA MOTIVAZIONE SULLA CONVENIENZA ECONOMICA.

Attualmente la forma operativa in uso è esercitata, attraverso gare pubbliche. Ciò impone un lavoro procedurale, amministrativo e tecnico assolutamente consistente che limita la generale attività degli uffici.

Il Comune, nella relazione tecnico-economica art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 201/2022 a cui si rinvia, ha illustrato le ragioni per le quali intende affidare la gestione del servizio pubblico in questione a mezzo di GSM s.p.a. quale società in house providing. Infatti, l'analisi effettuata dall'Amministrazione Comunale e riportata nella relazione art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 201/2022 per l'affidamento dei servizi relativi alla gestione del servizio del Canone Unico Patrimoniale, allegato "B" alla medesima delibera di approvazione del presente atto, ha evidenziato come l'acquisto di partecipazioni nella società pubblica GSM spa sia un'operazione conveniente dal punto di vista economico, se confrontata con le possibili alternative all'affidamento "*in house*", ovvero gestione diretta del servizio e gara d'appalto. Si rinvia pertanto a tale ulteriore atto che viene approvato contestualmente al presente.

L'attività di servizio pubblico qui considerato non è attualmente espletata da nessuna delle società partecipate da questa Amministrazione comunale e neppure da altri enti o organismi strumentali di questo Comune.

Si aggiunga che:

GSM spa, come risulta dalla dotazione organica della società, è amministrata da un Amministratore Unico e presenta n. 40 dipendenti, così ripartiti per categoria;

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Operai	32
Totale dipendenti	40

- GSM spa non ha mai prodotto risultati negativi sin dalla sua costituzione (anno 2002).
- GSM s.p.a., come risulta dai relativi bilanci d'esercizio per gli anni 2019, 2020 e 2021, ha conseguito i seguenti fatturati: Euro 4.528 per il 2019; Euro 3.898 per il 2020 ed Euro 5.249 per il 2021 (come riportato negli schemi successivi);
- non risulta priva di dipendenti, né ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- gestisce un servizio di interesse generale;
- non necessita di azioni per il contenimento dei costi di funzionamento, in quanto già opera e persegue in ogni momento l'equilibrio di gestione.

3.c LA MOTIVAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA.

L'importo previsto per l'acquisizione delle quote di partecipazione nella società GSM spa, pari a euro 3.150,00 viene finanziato con fondi propri di bilancio.

In termini di valutazione di destinazione alternativa dei fondi impegnati si evidenzia che la cifra investita è, in termini assoluti, non rilevante e non preclude o vincola altri investimenti che il Comune intende perseguire nel proprio programma.

In merito alla solidità economico, finanziaria, patrimoniale, anche con riferimento alla creazione di cash flow, il Comune ha fatto una approfondita analisi sulla documentazione depositata in CCIAA in particolare sui fascicoli di bilancio ed ha elaborato le seguenti tabelle di sintesi, che di seguito si allegano e si commentano.

Principalmente, le valutazioni su Gestione Servizi Mobilità Spa, saranno qui trattate in tre parti:

- 1) Elaborazione dei dati principali dei bilanci dalla costituzione ad oggi, ed in particolare riclassificazione degli ultimi tre bilanci approvati degli esercizi 2020-2021-2022;
- 2) Piano industriale economico, patrimoniale e finanziario relativo agli esercizi 2023-2024-2025, fornito dalla società;
- 3) Valutazione dei costi di funzionamento della società, in particolare la spesa per il personale.

Le valutazioni sotto riportate, hanno lo scopo di rilevare l'assenza di rischi concreti a breve e medio termine e che:

- a) la società non ha e prevedibilmente non avrà perdite di esercizio, almeno nel breve e medio termine;
- b) il capitale della società è adeguato a sostenere gli investimenti ed i rischi derivanti dall'attività d'impresa;
- c) la società genera il cash flow necessario alle normali attività aziendali ed agli investimenti che gli saranno richiesti.

1. ELABORAZIONE DEI DATI PRINCIPALI DEI BILANCI DALLA COSTITUZIONE AD OGGI, ED IN PARTICOLARE RICLASSIFICAZIONE DEGLI ULTIMI TRE BILANCI APPROVATI DEGLI ESERCIZI 2019-2020-2021.

Si evidenziano di seguito alcuni dati significativi di Gestione Servizi Mobilità Spa, estrapolati dai bilanci depositati presso la locale CCIAA. I valori espressi sono /1000.

ANNO	VALORE PRODUZIONE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	TOTALE ATTIVO	RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO
2002	750	100	137	693	37
2003	1.481	100	201	942	65
2004	2.014	100	235	919	33
2005	2.571	100	319	1.661	84
2006	2.776	100	360	1.894	41
2007	3.086	100	431	2.119	72
2008	3.165	100	615	2.253	180
2009	3.139	100	759	2.632	148
2010	3.460	100	983	2.751	224
2011	3.304	100	1.131	2.672	147
2012	2.993	100	1.201	2.733	70
2013	2.979	100	1.254	2.821	53
2014	3.100	100	1.419	2.960	165
2015	3.313	100	1.560	3.295	140
2016	3.733	100	1.110	2.842	252
2017	3.528	100	1.289	2.982	180
2018	4.280	100	1.459	3.537	247
2019	4.528	300	1.657	3.893	315
2020	3.898	300	1.697	3.758	363
2021	5249	300	2244	4641	545
2022	6031	300	2901	5436	649

La tabella riporta, per tutti gli anni di attività della società, i parametri più significativi, tra cui i ricavi complessivi, il patrimonio netto, il totale dell'attivo patrimoniale e l'utile netto di esercizio. Tutti i dati esposti, salvo fisiologici consolidamenti, rappresentano numericamente una crescita di tutte le voci, che rappresenta una costante presenza della società sul mercato dei servizi pubblici, oltre che una solidità patrimoniale in costante aumento.

Al fine di poter esercitare una più approfondita analisi delle principali voci dei bilanci della società, si è proceduto ad una riclassificazione degli ultimi fascicoli depositati in CCIAA,

dalla quale si espongono le tabelle che seguono; si ricorda che i dati del 2020, sono sensibilmente condizionati, come dichiara la società, dalle restrizioni alla mobilità cittadina e veicolare dettata dai vari DPCM in conseguenza alla pandemia da COVID-19:

Il valore della produzione esposta, si riferisce specificatamente alle attività ordinarie ed al netto di operazioni non ricorrenti.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello della c.d. "produzione effettuata"		
Aggregati	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021
Valore della produzione	+ 5.862.014	+ 5.011.921
- Spese per materie prime, variazione rimanenze, spese per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi gestione strettamente afferenti	- 3.044.802	- 2.684.078
VALORE AGGIUNTO	+ 2.817.212	+ 2.327.843
- Spese per lavoro dipendente	- 1.732.249	- 1.539.382
MOL o EBITDA	+ 1.084.963	+ 788.461
- Ammortamenti e accantonamenti	- 305.074	- 246.854
+/- Reddito della gestione atipica	+ 128.311	+ 215.968
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	+ 908.200	+ 757.575
+/- Reddito della gestione finanziaria	+ 4.510	+ 978
REDDITO ANTE IMPOSTE	+ 912.710	+ 758.553
- Imposte sul reddito	- 263.438	- 213.447
REDDITO NETTO (Rn)	+ 649.272	+ 545.106

La riclassificazione dello stato patrimoniale, esprime i valori di patrimonio della società, la liquidità aziendale, le immobilizzazioni e le passività correnti.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
IMPIEGHI	AL 31.12.2022	AL 31.12.2021	FONTI	AL 31.12.2022	AL 31.12.2021
Immobilizzazioni immateriali (I)	168.593	192.275	Patrimonio netto (N)	2.900.849	2.244.738
Immobilizzazioni materiali (I)	775.579	779.023	Passività consolidata (T)	595.429	520.545
Immobilizzazioni finanziarie (I)	8.461	8.369			
Rimanenze (C)	74.659	32.312			
Liquidità differite (Ld) (C)	973.338	557.610	Passività correnti (Pc) (T)	1.940.031	1.876.104
Liquidità immediate (Li)	3.435.679	3.071.798			
Totale attivo (K)	5.436.309	4.641.387	Totale passivo (K)	5.436.309	4.641.387

Il patrimonio della società al 31.12.2022 pari ad € 2.900.849 risulta in costante aumento, nonostante negli anni precedenti siano stati distribuiti ai Soci, considerevoli dividendi. La liquidità aziendale al 31.12.2022 pari ad € 3.455.679, risulta sufficiente a garantire gli investimenti nel caso di ingresso di nuovi Soci affidatari di servizi. La società non ha debiti per finanziamenti, né a breve, né a medio o lungo termine.

La flessione della liquidità nell'esercizio 2021 è stata determinata dall'acquisto (per ampliamento) della sede aziendale ad uso uffici oltre che ai sostanziosi investimenti in attrezzature utilizzabili per la manutenzione del verde pubblico e per la gestione della sosta a pagamento; tali investimenti sono stati sostenuti esclusivamente con mezzi propri ed il riscontro lo possiamo trovare alla voce Immobilizzazioni Materiali, sia nel 2020 che nel 2021.

Le passività correnti rappresentano i vari debiti di funzionamento a breve termine e sono strettamente rapportati al valore della produzione; non è presente alcun debito a medio o lungo termine, tantomeno mutui immobiliari, leasing o factoring.

Si forniscono infine, per gli esercizi 2021 e 2022 i maggiori indicatori ricavati dai bilanci della società; si analizzano in particolare:

ROE: Return On Equity - indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda. È opinione degli analisti economici ritenere **buono** il ROE di una azienda se lo stesso supera almeno di 5 punti il tasso di inflazione che nel 2022 è stato rilevato in ragione del 8,1% medio annuo 2022. Il valore al 31.12.2022 pari al 22,38% risulta estremamente positivo.

ROI: Return of Investments - indica il tasso di rendimento sul totale degli investimenti di un'impresa. È uno degli indici di bilancio di più frequente utilizzo nell'analisi di redditività aziendale e si ottiene facendo il rapporto fra il risultato operativo e il totale del capitale investito operativo netto. Gli analisti economici, ritengono che si può indicativamente stabilire che il **ROI** sia ottimo per valori pari/superiori al 10%. Il valore al 31.12.2022, pari ad € 16,71%, risulta estremamente positivo.

Anche valutando il solo investimento finanziario, pertanto si può ritenere che un ROI elevato, significa che l'investimento per l'azionista è stato profittevole.

Quando il valore del **ROE** è maggiore del **ROI**, vuol dire che l'azienda ha un andamento positivo e sta aumentato il suo valore. Un **ROE** pari a zero, invece, indica una condizione di stallo, in cui l'azienda non accumula né guadagni né perdite, mentre un valore minore del **ROE** rispetto al **ROI** vuol dire che si sta per erodere il capitale investito

Indicatori	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	17,52%	21,11%
Peso del capitale circolante (C/K)	19,28%	12,71%
Peso del capitale proprio (N/K)	53,36%	48,36%
Peso del capitale di terzi (T/K)	46,64%	51,64%
Indice di disponibilità (C/Pc)	54,02%	31,44%
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	227,27%	193,45%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	304,51%	229,13%
ROE (Rn/N)	22,38%	24,28%

ROI (EBIT/K)	16,71%	16,32%
--------------	--------	--------

2) PIANO INDUSTRIALE ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO RELATIVO AGLI ESERCIZI 2023-2024-2025 (fornito dalla società).

I dati forniti dalla società rappresentano un andamento in costante crescita di tutti i parametri economici. L'acquisizione di nuovi Soci affidatari di servizi nonché la sottoscrizione di nuovi contratti di servizio dagli attuali Soci con scadenze a medio termine, consentono una garanzia di crescita anche nel medio e lungo termine. Conseguentemente, le sinergie che saranno conseguite a seguito dell'aumento del fatturato, produrranno sensibili miglioramenti dell'utile netto, negli esercizi futuri.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	* 2022	2023	2024	2025
Ricavi per sosta a pagamento	3.730	3.750	3.800	3.850
Ricavi manutenzione segnaletica	421	430	430	430
Ricavi manutenzione verde pubblico	645	950	1000	1100
Gestione ed incasso tributi/pubblicità	462	480	550	570
Riscossione coattiva	38	230	300	350
Autostazione bus Pordenone	446	450	450	450
Ricavi vari e servizi accessori	289	300	300	300
TOTALE RICAVI DI VENDITE	6.031	6.590	6.830	7.050
COSTI materiali	345	370	390	400
COSTI servizi	1.090	1.185	1.255	1.315
COSTI canoni di concessione ai comuni soci	1.571	1.580	1.620	1.650
COSTI del personale	1.732	1.870	1.930	1.980
COSTI ammortamenti	155	205	215	220
VARIAZIONI magazzino	-42	0	0	0
COMPENSI organi sociali	81	100	120	140
Altri COSTI	191	245	250	250
COSTI DIRETTI	5.123	5.555	5.780	5.955
MARGINE OPERATIVO LORDO	908	1.035	1.050	1.095
ONERI E PROVENTI FINANZIARI	5	40	28	20
RISULTATO ANTE IMPOSTE	913	1.075	1.078	1.115
IMPOSTE SUL REDDITO	264	290	292	300
UTILE NETTO	649	785	786	815

Il Margine Operativo Lordo, già da alcuni esercizi, ha assunto valori significativamente positivi per una società di servizi e si prevede che nei prossimi esercizi superi costantemente il 15%. Non si prevedono oneri finanziari negli esercizi in analisi, in quanto la società possiede risorse finanziarie proprie per far fronte ad investimenti e normale funzionamento delle attività.

Di seguito si espongono le principali voci dello stato patrimoniale che la società ha previsto per il 2023, 2024 e 2025.

VOCI DI STATO PATRIMONIALE	2023	2024	2025
ATTIVO			
Immobilizzazioni	1.610	2.025	2.225
Attivo circolante	4.601	5.015	5.680
Ratei e risconti	32	35	40
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	6.243	7.075	7.945

PASSIVO	2023	2024	2025
Patrimonio netto	2.913	3.682	4.470
Fondi per rischi ed oneri	750	770	783
Debiti a breve termine	1.700	1.750	1.790
Ratei e risconti	95	87	87
PARZIALE PASSIVO	5.458	6.289	7.130
Utile di esercizio	785	786	815
TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE	6.243	7.075	7.945

Il patrimonio netto, indice della solidità della società, è previsto in sensibile costante crescita nei prossimi esercizi, anche grazie agli utili che si prevede di conseguire. La situazione debitoria risulta in linea con l'attività ordinaria e non si prevedono rischi o oneri oltre la normale attività aziendale.

3) VALUTAZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ' IN PARTICOLARE LA SPESA PER IL PERSONALE.

Come precedentemente citato, la società applica una attenta politica di contenimento dei costi aziendali, anche in funzione degli atti di indirizzo impartiti dall'azionista di maggioranza Comune di Pordenone. Lo stesso Comune ha imposto alle società controllate l'obiettivo di rispettare il principio generale di contenimento dei costi, in particolare dei costi del personale, in merito ai quali esercita un controllo attraverso i propri rappresentanti del Gruppo tecnico di Valutazione.

Quanto sopra, con riferimento al costo del personale, è stato formalizzato con la delibera n. 8 del 11/11/2019 del Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni (CRC), che con voto unanime ha deliberato:

- *“di autorizzare la società GSM Spa, nelle persone dei suoi rappresentanti ed amministratori, ad aumentare la propria pianta organica (con riferimento al personale assunto a tempo indeterminato) fino al limite rappresentato dall'incidenza massima del 35% del relativo costo sul valore della produzione, correlativamente alla presenza di significativi e motivati ampliamenti ed introduzione di nuove attività che, comunque, consentano di correlare l'incremento della pianta organica con quello del fatturato.”*

Come si può ben verificare dalla tabella successiva, il costo del personale, nonostante lo stesso contenga sostanziosi importi relativi ai costi dei lavoratori stagionali estivi, non avranno negli esercizi trattati incidenze superiori al 30%, come sotto riportato:

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
FATTURATO DELL'ESERCIZIO	6.031	6.590	6.830	7050
COSTO DEL PERSONALE DI ESERCIZIO	1.732	1.870	1.930	1980
INCIDENZA PERCENTUALE	28%	28%	28%	28%

Il personale assunto con contratto stagionale viene impiegato sia nelle attività di gestione della sosta a pagamento in località balneari, ad interesse storico e montane, che nelle attività di sfalcio erba ed attività connesse.

A conclusione e come affermazione di positività di tutti gli indici di bilancio sia sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario, si può affermare che una attenta politica di contenimento dei costi, in particolare dei costi del personale, unita ad una costante crescita del fatturato, degli utili e della liquidità, risulta determinante per una positiva crescita della società anche in termini di aumento del valore unitario delle azioni passato da € 100,00 ad € 1.050,00 al 31/12/2022..

Quanto sopra, è stato confermato nel 2022 e nel 2023 da un'indagine condotta da Università Luiss di Roma di concerto con CERVED e commissionata da Industria Felix Magazine su un campione di 786.000 società di capitali pari al 93% delle società di capitali italiane.

Gestione Servizi Mobilità Spa ha ottenuto “L'ALTA ONOREFICIENZA DI BILANCIO” per i positivi risultati relativi ai bilanci 2020 e 2021.

I bilanci di Gestione Servizi Mobilità Spa relativi agli esercizi 2020 e 2021 sono risultati possedere i migliori indici di bilancio nel settore Mobilità e Sosta delle PARTECIPATE PUBBLICHE in Italia e si è classificato nei primi 30 posti in Italia tra le 8.000 società di capitali partecipate pubbliche.

3.d LA MOTIVAZIONE SULLA SCELTA DELLA GESTIONE DIRETTA RISPETTO ALLE FORME DI ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

Per quanto concerne la motivazione sulla scelta della forma di gestione prescelta rispetto alle altre soluzioni gestionali astrattamente possibili, si rinvia a quanto alla relazione tecnico-economica di cui all'art. 14, comma 3 del d.lgs n. 201/2022. In particolare, nella predetta relazione è stata dimostrata la congruità dell'offerta economica formulata da GSM spa e si è dato conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Per quanto fin qui esposto ed esaminate e valutate le proposte presentate dalla società GSM spa, la stessa risulta essere, sia per la struttura aziendale che per la capacità finanziaria, in grado di poter soddisfare le necessità dell'Ente.

4. COMPATIBILITA' DELLA SCELTA CON I PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

L'Amministrazione Comunale ritiene che l'acquisto delle quote della società partecipata GSM spa, sia compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In particolare, la scelta adottata è:

- **efficiente**: in quanto l'Amministrazione utilizza in maniera accorta le risorse a propria disposizione perseguendo i propri obiettivi nel miglior modo possibile;
- **efficace**: in quanto permette all'Amministrazione di raggiungere con successo l'obiettivo prefissato;
- **economica**: in quanto permette all'Amministrazione di utilizzare, in modo efficiente, le risorse finanziarie disponibili, raggiungendo in modo efficace l'obiettivo prefissato che è quello dell'affidamento *in house* del servizio di gestione.

Pertanto, a fronte di un investimento economico limitato, il Comune di Povoletto (UD) ha la possibilità di affidare i servizi relativi riscossione del canone unico patrimoniale ad una società sulla quale potrà esercitare un **controllo analogo** a quello da essa esercitato sui propri servizi, in virtù del modello di governance adottato dalla stessa, avendo la possibilità di condizionarne le decisioni, con una possibilità di influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti.

L'affidamento diretto, il cosiddetto metodo "*in house providing*" inoltre risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

- il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario risulta significativo e ciò consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio;
- i costi del servizio sono contenuti a livelli aderenti con il mercato esistente. Si veda, infatti, la tabella seguente ripresa dall'esposizione nella relazione ex art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 201/2022:

Aziende per dato parametrico	Entrata prevista	Aggio applicato	Totale costo
GSM spa	€ 33.200,00 annuali	18,00%	€ 5.980,00
Comune di Zoppola (proposta esterna)		21,00%	
Comune di San Quirino (proposta esterna)		29,00%	
Comune di Cordenons (proposta esterna)		24,00%	

Comune di Pasiano (proposta esterna)	48,00%
Comune di Roveredo (proposta esterna)	25,00%

I numeri dimostrano chiaramente la convenienza per il Comune, dell'operazione parametrata al mercato.

Inoltre, sulla piattaforma di commercio elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.) sono iscritte molte imprese che non offrono servizi "full service" analoghi e completi, nel loro formato ed interezza, di tutte le attività amministrative e tecniche per il servizio richiesto dal Comune di Povoletto (UD) conseguentemente non sono comparabili e confrontabili con l'offerta complessiva presentata da GSM spa.

- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente, unitamente al rigido blocco delle assunzioni negli Enti Pubblici, non consente né a breve né a medio termine di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- la qualità e l'efficienza dei servizi sinora prestati dalla società GSM spa ai vari soci affidatari sono ampiamente riscontrati. Con la tabella seguente vengono evidenziate le performance gestionali della società all'atto, nel 2018, della modifica statutaria con l'inserimento di nuovi servizi. Da ciò si evince che dal 2018 al 2023 hanno acquisito azioni e quindi sono entrati in quota societaria tanti Comuni non solo della Provincia di Pordenone, ma pure di quella di Udine e della Regione Veneto. Oggi i soci sono 30. E' la dimostrazione che l'azienda ha svolto e svolge in maniera ottimale i propri servizi ed adempie in maniera corretta ai contratti aziendali e alla natura operativa dell'in house providing. La costante richiesta da parte di Comuni di acquisire azioni è la prova della bontà oggettiva dello svolgimento dei servizi.

GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.

VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI AI SOCI

SOCIO	anno di entrata	percentuale	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	NOTE
										nel 2018 è stata attuata la modifica dello statuto con l'inserimento di nuovi servizi (verde e CUP)
Comune di Pordenone	2002	60,53%	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	SO ST SE CUP HU	contratti fino al 31/12/2030 rinnovabili
Comune di S. Vito al Tagl.to	2002	2,20%	SO	SO CUP	VE	VE	VE	VE	VE	contratti rinnovati annualmente
Comune di Porcia	2002	2,20%								contratto fino al 31/12/2026 rinnovabile
Comune di Maniago	2002	2,20%								contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Automobil Club Pordenone	2002	1,10%								
Comune di Erto e Casso	2009	1,10%	SO	SO	SO	SO	VE	VE	VE	contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Fontanafredda	2018	0,57%	SE VE CUP	SE VE CUP	SE VE CUP	SE VE CUP	SE VE CUP	SE VE CUP	SE VE CUP	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Caneva	2018	0,57%	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Chions	2018	0,57%	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Fiume Veneto	2018	0,57%	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Azzano Decimo	2018	0,57%	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	CUP	contratto fino al 31/12/2023 rinnovabile
Comune di Sesto al Reghena	2019	0,40%								contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Casarsa della Delizia	2019	0,10%								contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Pravisdomini	2019	0,10%								contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Valvasone Arzene	2019	0,10%								contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di San Martino al Tagl.to	2019	0,10%								contratto fino al 31/12/2024 rinnovabile
Comune di Aquileia (UD)	2020	0,10%								contratto fino al 31/12/2028 rinnovabile
Comune di Morsano al Tagl.to	2020	0,10%								contratto fino al 31/12/2025 rinnovabile
Comune di Fanna	2020	0,10%								contratto fino al 31/12/2025 rinnovabile
Comune di San Michele al T.to - Bibione (VE)	2021	0,10%	SO	SO SE	CUP	SO	CUP	SO	CUP	contratto fino al 31/12/2026 rinnovabile
Comune di Marano Lagunare (UD)	2022	0,10%								contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Roveredo in Piano	2022	0,10%								contratto fino al 31/12/2025 rinnovabile
Comune di Cordovado	2022	0,10%								contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Tramonti di Sopra	2022	0,10%								contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Codroipo (UD)	2022	0,10%								contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Cordenons	2022	0,10%								contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Zoppola	2022	0,10%								contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Comune di Mortegliano (UD)	2023	0,10%								contratto fino al 31/12/2027 rinnovabile
Azioni Proprie		25,82%								
Totale		100,00%								

LEGENDA

SO	SOSTA
SE	SEGNALETICA
HU	HUB
ST	SISTEMI TECNOLOGICI
CUP	Canone Unico Patrimoniale
VE	Verde pubblico
RC	Riscossione Coattiva
GI	Gestione Immobili

Tale livello valutativo conferma l'efficacia della scelta che il Comune di Povoletto (UD) intende operare anche in considerazione del fatto che gli affidamenti di questi servizi ed i loro effetti potranno portare anche alla creazione di nuove sinergie ed economie di gestione.

Per tali motivi si attesta l'opportunità dell'affidamento in oggetto sotto il profilo della modalità di affidamento, il rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e la convenienza economica per l'Ente anche per quanto attiene la remuneratività del servizio e la sostenibilità dei costi.

Si ritiene infine che vi sarà un'utilità per l'Amministrazione anche in termini di efficacia e di trasparenza nella gestione dei servizi oggetto della presente relazione.

5. COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO FINANZIARIO PREVISTO CON LA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.

Come già evidenziato precedentemente, l'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 prevede che l'atto amministrativo di acquisizione della partecipazione dovrà dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

In base a quanto previsto dall'art. 14, comma 3 del D. Lgs. n. 201/2022, l'Ente deve anche indicare la sussistenza di eventuali compensazioni economiche a favore del soggetto affidatario del servizio pubblico locale.

La compensazione degli obblighi di servizio pubblico deve essere concessa per il funzionamento di un determinato servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia.

Ciò non impedisce, in ogni caso, all'impresa che riceve una compensazione per obblighi di servizio pubblico di realizzare un margine di utile ragionevole.

I costi da prendere in considerazione sono tutti i costi (variabili e/o di contribuzione al costo fisso e/o connessi ad investimenti per infrastrutture) sostenuti per il funzionamento dello specifico servizio di interesse economico generale: perciò, quando l'impresa svolge anche attività al di fuori dell'ambito del servizio di interesse economico generale, è necessario prevedere obblighi di tenere una contabilità separata.

Secondo la Commissione Europea, 29 novembre 2005 n. C 297/04, le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato se esistono le seguenti condizioni:

- l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico, definiti in modo chiaro;
- i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente, al fine di evitare che la compensazione comporti un vantaggio economico atto a favorire l'impresa beneficiaria rispetto ad imprese concorrenti;
- la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire tutti o parte dei costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di tali obblighi;
- nel caso in cui si sia in presenza di un affidamento diretto all'impresa incaricata dell'esecuzione di obblighi di servizio pubblico, la compensazione deve essere determinata sulla base di un'analisi dei costi in cui un'impresa media, gestita in modo efficiente ed

adeguatamente dotata di mezzi di trasporto al fine di poter soddisfare le esigenze di servizio pubblico richieste, sarebbe incorsa per adempiere tali obblighi, tenendo conto degli introiti ad essi attinenti nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di detti obblighi.

Nel definire i servizi di interesse economico generale gli Stati membri dispongono di un ampio margine di discrezionalità, definendo gli obblighi reciproci delle imprese in questione e dello Stato, degli enti locali o degli enti regionali, provvedendo ad indicare, in particolare:

- la precisa natura e la durata degli obblighi di servizio pubblico;
- le imprese ed il territorio interessati;
- la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente accordati alle imprese;
- i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione;
- le modalità per evitare sovra-compensazioni e per il loro eventuale rimborso.

La compensazione, ad ogni caso, deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale.

Per quanto riguarda, invece, la remunerazione del servizio questa è calcolata sulla base di un piano finanziario, presentato dalla società secondo della stima dei costi formulata a seguito dell'analisi dell'attività da svolgere, delle modalità operative che la struttura attuale e futura della società possono offrire e delle migliorie proposte.

L'intervento del Comune, quindi, non configura un abbattimento di tariffe e/o aliquote, ma il corrispettivo di un vero e proprio servizio che va valutato in termini di congruità sulla base del contenuto delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Per questo motivo il corrispettivo del servizio è ritenuto congruo e non si configura come un aiuto di Stato.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra esposto, l'acquisto, da parte di questo Comune, di una partecipazione in GSM s.p.a. è ammissibile perché sussistono i presupposti e le condizioni indicati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 in tema di acquisizione di partecipazioni societarie da parte di pubbliche amministrazioni.